Il nome dell’ex numero uno dell’allora Unione Industriali Lecchesi sembra piacere anche a Como

LECCO – In **Camera di Commercio** potrebbero aver trovato la proverbiale quadratura del cerchio nell’alternare una presidenza comasca a una lecchese in quel turnover tanto complicato quanto auspicato da “quel ramo del Lago di Como che volge a mezzogiorno”.

Il nome che potrebbe mettere tutti d’accordo, è quello di **Ezio Vergani**, già presidente di **Confindustria Lecco dal 1995 al 1998**, quando ancora si chiamava **Unione Industriali Lecchesi** per poi uscire dai radar del mondo associativo, restando comunque uomo di Confindustria.

Persona molto riservata e di altissimo profilo, Vergani è stato titolare dell’azienda di famiglia **Finderpompe**, fondata dal padre nel 1952, poi ceduta nel 2008, mentre oggi è a capo della **Asco Pompe di Rozzano**. Tra gli impegni extra lavoro, Vergani è stato uno dei fondatori di **Intercultura**, la più grande associazione italiana per lo scambio studentesco.

Nell’incontro camerale di ieri, in previsione delle elezioni che si svolgeranno a marzo, sembrerebbe che il suo nome abbia messo d’accordo sia la rappresentanza comasca che quella lecchese, la quale aveva sinora messo sul tavolo i nomi dell’imprenditore **Plinio Agostoni** (attuale presidente di Confindustria Lecco) e di **Fabio Dadati** imprenditore turistico e attuale presidente di Lariofiere ben conosciuto e apprezzato anche sulla sponda comasca.

Ezio Vergani potrebbe quindi essere il nome giusto per subentrare all’attuale presidenza comasca di **Marco Galimberti**, anche se di tempo, da oggi a marzo, ce n’è ancora e abbastanza per rimettere tutto in discussione, con l’auspicio dei lecchesi che non si avveri il detto per cui: “chi entra Papa esce cardinale”.

LEGGI ANCHE
Camera di Commercio. Confidustria conferma: “Indicato Ezio Vergani come candidato”